



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 353 del 24/12/2019

<b>Oggetto:</b> Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) dell'Istituto (Regolamento UE 2016/679). Approvazione contratto		
Struttura Proponente	S.C. Attività Tecnico Amministrative	Mario Piccoli Mazzini
	S.S. Bilancio, contabilità e investimenti	Cristina Gheri
	Responsabile del procedimento	Veronica Margelli
	Estensore	Veronica Margelli
Allegati n.	1	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa	Conto Economico	Anno

Eseguibile a norma di Legge dal 24 DIC. 2019

Pubblicato a norma di Legge il 24 DIC. 2019

Inviato al Collegio Sindacale il 24 DIC. 2019

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

**Visti/e:**

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- Deliberazione DG n. 150 del 31 maggio 2018 con la quale è stato adottato lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);

**Richiamato/a:**

- il Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;
- GU Unione Europea n. 127 del 23 maggio 2018 recante «Rettifica del Regolamento (UE) 2016/679;

**Premesso che:**

- il regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito denominato RGDP), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (di seguito RPD) (artt. 37-39);
- il GDPR prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento dei dati di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base ad un contratto di servizi» (art.37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati, e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39» (art. 37, paragrafo 5); «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);

**Ricordato che:**

- il Responsabile della Protezione dei dati (RPD):
  - rappresenta una nuova figura da collocare all'interno dell'organigramma aziendale privacy ed è chiamato a facilitare l'osservanza delle disposizioni del GDPR, nonché vigilare sulla corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali da parte dell'ente organizzatore;
  - in base all'art. 37 del GDPR, paragrafo 5, il RPD è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39;
  - fa parte dell'organizzazione ed esercita le sue funzioni in piena indipendenza;
  - non deve avere conflitti di interesse con l'organizzazione che gli deve mettere a disposizione personale e risorse economiche al fine di permettergli l'esercizio delle sue funzioni;
  - nel rispetto delle disposizioni normative sopra richiamate e di quanto previsto all'art. 39 paragrafo 1 del GDPR, è incaricato a svolgere, in piena autonomia e indipendenza, seguenti compiti e funzioni:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati;

➤ sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

➤ fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del GDPR;

➤ cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;

➤ fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

➤ tenere il registro delle attività di trattamento sotto la Responsabilità del Titolare;

#### **Considerato che:**

➤ ISPRO è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del GDPR;

➤ con delibera n. 138 del 17.05.18, è stato approvato avviso per manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di avvocati esterni per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi del Regolamento europeo 2016/679;

➤ a conclusione della procedura prevista, la Direzione ha comparato le esperienze curriculari dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse e, dopo le suddette valutazioni e stante l'esito dei colloqui intercorsi, è emersa la padronanza della materia da parte dell'Avvocato Mosti che è risultato avere un ottimo livello di conoscenza specialistica e le competenze richieste dall'art. 37, par. 5 del GDPR per la nomina a RPD;

➤ l'Avvocato Mosti, oltre ad aver maturato numerose esperienze per attività di adeguamento alle disposizioni previste dal GDPR, è già stato nominato RPD da vari soggetti privati e ha altresì partecipato a corsi ed effettuato docenze in tema di privacy;

#### **Dato atto che:**

➤ l'Avvocato Mosti è stato designato RPD dell'Istituto con Deliberazione del Direttore Generale n. 175 del 25 giugno 2018 nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di riferimento del GDPR;

➤ con la suddetta deliberazione è stato approvato anche il contratto con cui ISPRO ha designato l'Avvocato Mosti quale RPD dell'Istituto;

➤ il suddetto contratto ha validità biennale a decorrere dalla sottoscrizione e risulta in scadenza;

#### **Tenuto conto:**

delle crescenti necessità informative in tema di trattamento dei dati personali emerse in Istituto dovute al moltiplicarsi dei quesiti provenienti dalle strutture organizzative, dai rapporti convenzionali con altri soggetti pubblici e privati, dai crescenti adempimenti regionali previsti per il 2020;

#### **Valutato di:**

➤ riconfermare l'Avvocato Mosti in qualità di RPD dell'Istituto stante la proficua collaborazione intercorsa tra le parti, l'esito positivo della valutazione del suo operato e il mantenimento della condizione di assenza di situazioni di conflitto di interesse in qualità di RPD e rispetto alle funzioni e compiti da espletare per tale incarico;

➤ aggiornare il contratto tra l'Avvocato Mosti e ISPRO approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 175 del 25 giugno 2018 per l'espletamento di nuove attività, oltre quelle già concordate e per

una maggiore presenza in Istituto per assolvere alle suddette nuove esigenze organizzative in tema di trattamento dei dati personali;

➤ procedere alla stipula di un nuovo accordo contrattuale stante l'incontro delle volontà tra le Parti acquisito per vie brevi, che sostituisce in modo totale e sostanziale quello attualmente in vigore e in scadenza, stante l'urgenza dei nuovi adempimenti emersi in Istituto in tema di trattamento e protezione dei dati personali di cui all'Allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto che:**

- il contratto di cui all'Allegato Lettera "A" del presente atto ha validità biennale decorrente dal 1° gennaio 2020 con efficacia estesa anche al periodo eventualmente intercorso tra il 1° di gennaio 2020 e la data di sottoscrizione del contratto;
- ISPRO si impegna a corrispondere all'Avvocato Mosti, per l'effettuazione delle attività oggetto della scrittura privata di cui alla Lettera "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo annuale di € 12.000 oltre CPA (4%), rimborso spese forfettario (15%) e IVA;

**Precisato altresì che:**

ISPRO:

- mette a disposizione del RPD le risorse necessarie al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- non rimuove o penalizza il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- garantisce che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia ed indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto d'interesse.

**Ritenuto** di dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante le emergenti necessità organizzative che richiedono un tempestivo aggiornamento del contratto attualmente in corso di validità tra l'Avvocato Mosti e l'Istituto;

**Rilevata** la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

**Con** la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.);

DELIBERA

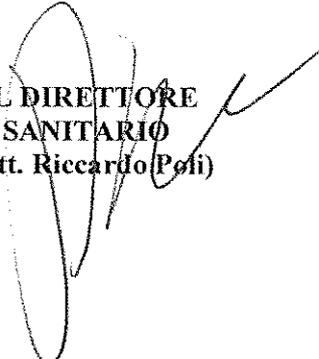
per le motivazioni espresse in parte narrativa che s'intendono integralmente richiamate:

1) di approvare, autorizzandone la sottoscrizione, la scrittura privata con il Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) Avvocato Mosti, nominato con Deliberazione DG del 25 giugno 2018 n. 175, di cui all'Allegato Lettera "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

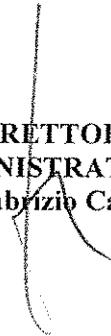
2) di corrispondere all'Avvocato Mosti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, per l'effettuazione delle attività oggetto della suddetta scrittura privata, l'importo di € 14.280,00 oltre IVA e per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 di ulteriori € 14.280,00 oltre IVA e che tali importi verranno imputati rispettivamente per il 2020 e per l'anno 2021 sui corrispondenti capitoli di bilancio in fase di formalizzazione;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante le emergenti necessità organizzative che richiedono un tempestivo aggiornamento del contratto attualmente in corso di validità tra l'Avvocato Mosti e l'Istituto;

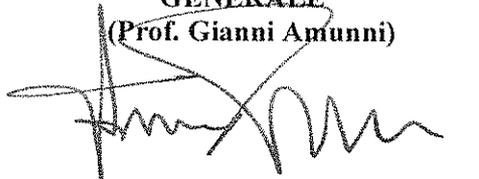
4) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24 agosto 2005.



**IL DIRETTORE  
SANITARIO**  
(Dott. Riccardo Pofi)



**IL DIRETTORE  
AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Fabrizio Carraro)



**IL DIRETTORE  
GENERALE**  
(Prof. Gianni Amunni)

## Elenco degli allegati

### Allegato lettera "A"

Contratto di designazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 e dell'Art. 29 del D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

n. pagine 5

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

Direzione Aziendale

S.C. Attività Tecnico Amministrative

S.S. Bilancio, Contabilità ed Investimenti

**DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" - REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DELL'ART. 29 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 n. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"**

**TRA**

L'Avv. **Alessandro Mosti**, C.F. MSTLSN78T20G628O, nato a Pietrasanta, il 20.12.78 di seguito Avvocato o RPD, con studio in Viale Cadorna n. civico 50, Lucca, telefono 0583/955903, e-mail: [alessandro.mosti@gmail.com](mailto:alessandro.mosti@gmail.com), Pec: [alessandro.mosti@pec.avvocatilucca.it](mailto:alessandro.mosti@pec.avvocatilucca.it), iscritto nell'albo degli avvocati di Lucca;

**E**

**L'Istituto per lo studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO)**, di seguito denominato ISPRO o Istituto, con sede legale in via Cosimo il Vecchio, 2, C.F. 94158910482 e Partita IVA 05872050488, rappresentato dal Direttore Generale Prof. Gianni Amunni, nato a San Giovanni Valdarno (AR) il 06/08/1954;

congiuntamente indicate come "Parti"

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Premesso che:

- il regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito denominato RGDP), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (di seguito RPD) (artt. 37-39);
- il GDPR prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento dei dati di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base ad un contratto di servizi» (art.37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati, e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39» (art. 37, paragrafo 5); «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);

Considerato che:

- ISPRO è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del GDPR;
- con delibera n. 138 del 17.05.18, è stato approvato avviso per manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di avvocati esterni per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi del Regolamento europeo 2016/679;

- a conclusione della procedura prevista, la Direzione ha comparato le esperienze curriculari dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse e, dopo le suddette valutazioni e stante l'esito dei colloqui intercorsi, è emersa la padronanza della materia da parte dell'Avvocato Mosti che è risultato avere un ottimo livello di conoscenza specialistica e le competenze richieste dall'art. 37, par. 5 del GDPR per la nomina a RPD;
- l'Avvocato Mosti, oltre ad aver maturato numerose esperienze per attività di adeguamento alle disposizioni previste dal GDPR, è già stato nominato RPD da vari soggetti privati e ha altresì partecipato a corsi ed effettuato docenze in tema di privacy;

Dato atto che:

- l'Avvocato Mosti è stato designato RPD dell'Istituto con Deliberazione del Direttore Generale n. 175 del 25 giugno 2018 nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di riferimento del GDPR;
- con la suddetta deliberazione è stato approvato anche il contratto con cui ISPRO ha designato l'Avvocato Mosti quale RPD dell'Istituto;
- il suddetto contratto ha validità biennale a decorrere dalla sottoscrizione e risulta in scadenza;

Tenuto conto:

- delle crescenti necessità informative in tema di trattamento dei dati personali emerse in Istituto dovute al moltiplicarsi dei quesiti provenienti dalle strutture organizzative, dai rapporti convenzionali con altri soggetti pubblici e privati, dai crescenti adempimenti regionali previsti per il 2020;

Valutato di:

- riconfermare l'Avvocato Mosti in qualità di RPD dell'Istituto stante la proficua collaborazione intercorsa tra le parti, l'esito positivo della valutazione del suo operato e il mantenimento della condizione di assenza di situazioni di conflitto di interesse in qualità di RPD e rispetto alle funzioni e compiti da espletare per tale incarico;
- aggiornare il contratto tra l'Avvocato Mosti e ISPRO approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 175 del 25 giugno 2018 per l'espletamento di nuove attività, oltre quelle già concordate e per una maggiore presenza in Istituto per assolvere alle suddette nuove esigenze organizzative in tema di trattamento dei dati personali;
- procedere alla stipula di un nuovo accordo contrattuale stante l'incontro delle volontà tra le Parti acquisito per vie brevi, che sostituisce in modo totale e sostanziale quello attualmente in vigore e in scadenza, stante l'urgenza dei nuovi adempimenti emersi in Istituto in tema di trattamento e protezione dei dati personali

ISPRO:

### **DESIGNA**

L'Avvocato Mosti quale RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del GDPR.

L'Avvocato Mosti è incaricato di svolgere, in piena autonomia ed indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) vigilare sull'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di

protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del GDPR;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del Titolare ed attendendo alle istruzioni impartite.

L'Avvocato Mosti, nello specifico in qualità di RPD, tenuto conto delle esigenze in tema di protezione e trattamento dei dati personali dovrà altresì:

- aggiornare i regolamenti in materia di trattamento e sicurezza dei dati, la modulistica e i provvedimenti di designazione dei Responsabili e Sub-Responsabili del Trattamento e degli incaricati nell'ambito degli accordi convenzionali e con ditte fornitrici e provvedere alla stesura del registro dei trattamenti.

Per tale attività il RPD deve garantire la presenza fisica presso la sede di ISPRO di 3 giorni mensili. Inoltre, nel caso di attività ispettive promosse dall'autorità di controllo/Garante, dovrà assicurare la propria presenza presso la sede aziendale entro il termine massimo di n. 2 ore dall'inizio dell'attività ispettiva medesima;

- fornire formazione specifica sulle tematiche della protezione dei dati a favore della generalità dei dipendenti (almeno 5 giornate/l'anno);

- predisporre linee guida, disposizioni operative, modulistica e policy applicative relative alla protezione dei dati personali.

Le tematiche oggetto di specifica regolamentazione di interesse dell'Istituto sono altresì:

- a) analisi e codifica dei trattamenti dei dati personali;
- b) attivazione e mantenimento del Registro delle attività di trattamento dei dati personali;
- c) attivazione del registro di segnalazioni e richieste di accesso ai dati personali;
- d) formulazione di pareri relativi al bilanciamento tra riservatezza e trasparenza amministrativa alla luce del D.Lgs. n. 33/2013, così come riformato dal Decreto Legislativo n. 97/2016;
- e) elaborazione di Linee Guida e formulazione di pareri relativi al bilanciamento tra riservatezza e trasparenza;
- f) strutturazione e successivi aggiornamenti di un organigramma privacy finalizzato alla distribuzione delle responsabilità del trattamento dati;
- g) definizione di procedure di elaborazione e controllo degli atti di nomina dei responsabili incaricati ed amministratori di sistema e dei correlati adempimenti e loro revisione;
- h) aggiornamento di una procedura di gestione degli affidamenti di attività che comportano un trattamento di dati personali a responsabili esterni, compresa la predisposizione delle specifiche clausole previste dall'art. 28 del Regolamento Europeo;
- i) elaborazioni di informative specifiche sul trattamento dei dati personali;
- j) revisione dei processi documentali aziendali e predisposizione della relativa modulistica;
- k) elaborazione di una procedura di audit periodico per il mantenimento degli standard di protezione dei dati;

Il RPD dovrà altresì garantire attività di assistenza, alla luce degli adempimenti istituzionali in programma per il 2020 in tema di protezione e trattamento dei dati personali sulle seguenti tematiche ed attività:

- nomina Responsabile Interno Privacy;
- nomina amministratore di sistema;
- funzionigramma istituzionale;
- nomina di AIRTUM a Responsabile Esterno del trattamento dati;
- definizione procedura privacy;
- valutazione dei rischi;
- applicazione del nuovo Regolamento per il Registro Tumori;
- nuovi accordi convenzionali per il Registro tumori e nuova nomina del COR mesoteliomi;
- proliferazione utenti;
- modalità registrazione informativa consensi privacy;
- software Registri dati sensibili.

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'ISPRO.

ISPRO si impegna a:

- mettere a disposizione del RPD le risorse necessarie al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia ed indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto d'interesse.

L'incarico avrà durata di due anni (24 mesi) decorrenti dal 1° gennaio 2020 con efficacia estesa anche al periodo eventualmente intercorso tra il 1° di gennaio 2020 e la data di sottoscrizione del contratto.

L'incarico potrà essere prorogato con richiesta espressa.

La determinazione della durata dell'affidamento non impedisce ad ISPRO di recedere dal contratto in qualsiasi momento, a loro insindacabile giudizio, dando preavviso scritto di 15 giorni. In tal caso sarà dovuto il compenso maturato sino a tale data per l'incarico svolto, senza il riconoscimento di alcuna ulteriore indennità, indennizzo e/o risarcimento.

Al RPD sarà riconosciuto un compenso di euro 1.000,00 al mese, oltre CPA (4%), rimborso spese forfettario (15%) oltre IVA. Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 60 giorni fine mese d.f., sulla base di emissione di fatture trimestrali elettroniche posticipate.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, Legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii. tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Avvocato ai sensi dell'art. 3, comma 8, Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. è obbligato e assume gli obblighi a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

È vietato cedere il contratto pena l'immediata risoluzione dello stesso.

La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 della tabella annessa al DPR n. 642/72.

Il presente contratto

Firenze, li

Avv. Alessandro Mosti

Direttore Generale ISPRO  
Prof. Gianni Amunni

Il nominativo ed i dati di contatto del RPD (recapito telefonico, telefono, e-mail) sono disponibili nella intranet dell'Ente e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto sono altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.